



Comune di Cesena



Comune di Montiano



cesena montiano **PUG** città laboratorio
2020 2021

Cesena-Montiano città laboratorio

Percorso partecipativo
per il Piano Urbanistico Generale
di Cesena e Montiano

Quaderno del partecipante



nome.....

cognome.....

Indice

2 Introduzione

4 Qualche informazione utile

- 5 La nuova Legge Urbanistica della Regione Emilia-Romagna
- 6 Cos'è il Piano Urbanistico Generale?
- 6 Cosa NON è il Piano Urbanistico Generale?
- 7 Che cos'è il percorso partecipativo e perché è utile?
- 8 Piano Urbanistico e processo partecipativo
- 9 Il Garante della Comunicazione e Partecipazione

10 Il Piano Urbanistico Generale di Cesena e Montiano

- 11 Cesena e Montiano nella “Città Romagna”
- 16 Gli obiettivi del Piano
- 16 Gli obiettivi generali nella formazione del Piano di Cesena e Montiano
- 22 A che punto è il Piano?
- 22 Quali sono le prossime tappe?
- 24 A cosa serve il percorso partecipativo del PUG?
- 24 I questionari “Cesena, come va?” e “Montiano come va?”

26 Il percorso partecipativo

- 27 Di cosa discuteremo?
- 28 A chi si rivolge il percorso partecipativo?
- 29 Fasi e calendario del percorso partecipativo
- 30 Altri percorsi partecipativi in atto a Cesena
- 32 Come è possibile partecipare?
- 33 Come è possibile informarsi
- 33 Contatti

34 Glossario

Introduzione

“

La redazione del Piano Urbanistico rappresenta una delle sfide fra le più importanti che ci poniamo come Amministrazione comunale, è rivolta al futuro, guarda oltre l'arco temporale del nostro mandato.

Si tratta di una sfida complessa, oggi più che mai, in un momento in cui la crisi pandemica determinata dal Covid19 ci ha posto profondi interrogativi rispetto alla pianificazione del territorio e delle politiche urbane e ad un futuro delineato dal tema dell'incertezza e da repentini cambiamenti.

Questo momento, proprio per le difficoltà che reca, può costituire una singolare opportunità per costruire nuove capacità amministrative che dovranno essere connotate da intelligenza sociale, innovazione, e capacità di reazione di fronte a scenari inediti.

Il Piano Urbanistico Generale di Cesena e Montiano dovrà infatti confrontarsi con temi nuovi rispetto alla prassi urbanistica così come l'abbiamo conosciuta fino ad oggi; temi segnati profondamente dalla fragilità del territorio e del sistema economico e sociale.

Ora più che mai il contrasto al consumo di suolo e all'inquinamento, la gestione degli effetti dal cambiamento climatico, i trasporti, la salute, il benessere, l'inclusione sociale e la qualità urbana e di vita sono fortemente legati ed interconnessi al sistema urbano.

E per questo la costruzione del nuovo Piano Urbanistico presuppone un radicale cambiamento di prospettiva e di approccio.

Il nuovo Piano dovrà focalizzarsi sul riuso e il recupero della città esistente e non più sull'espansione, orientandosi alla rigenerazione del patrimonio già costruito, pubblico e privato, piuttosto che sull'edificazione di nuove parti di città.

Il nuovo Piano dovrà accogliere e gestire la complessità del sistema urbano, abbracciando, attraverso i processi di rigenerazione, politiche

urbane ampie e integrate, che superino la sola dimensione urbanistica, in una prospettiva incentrata sulla sostenibilità a tre dimensioni (sociale economica e ambientale).

In termini operativi, crediamo in una trasformazione edilizia che sappia attivare azioni in grado di favorire la creazione di servizi per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini favorendo coesione sociale e che sappia innovare i propri processi favorendo la crescita del tessuto economico e del mondo del lavoro contribuendo attivamente alla rigenerazione e alla qualità urbana.

Tutto ciò rappresenta una grande novità in termini di contenuti, e il Piano richiede una conoscenza diversa della città, oltre ad una nuova visione in grado di ampliare lo spettro degli attori interessati: siamo tutti, a vario titolo, coinvolti. E siamo quindi tutti chiamati a interrogarci circa gli effetti reali della pianificazione, e su come, rovesciando il punto di vista, i nostri bisogni, abitudini e stili di vita possono dare nuova vita a contenitori e spazi della città, anche rinnovando logiche di comportamento e opportunità.

In questo percorso partecipativo finalizzato all'elaborazione del Piano è quindi nostra ferma convinzione alimentare la possibilità di arricchire il bagaglio analitico, dei suggerimenti e dei bisogni, e di costruire una visione condivisa del futuro della città, come valore aggiunto e imprescindibile da unire all'operato delle istituzioni.

Un'occasione non ordinaria di conoscenza collettiva e di costruzione comune di una strategia, che sarà in grado di disegnare le nostre comunità per i prossimi decenni.

”

*Enzo Lattuca, Sindaco di Cesena
Cristina Mazzoni, Ass. Urbanistica
e rigenerazione urbana*

*Fabio Molari, Sindaco di Montiano
Mauro Ruscelli, Ass. Gestione del Territorio*

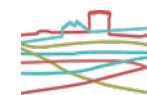


Qualche informazione utile

La nuova legge urbanistica della Regione Emilia-Romagna

Nel 2017 la Regione Emilia Romagna ha approvato una legge urbanistica (Legge Regionale n° 24) che definisce nuovi strumenti di pianificazione e governo del territorio e introduce alcuni obiettivi di assoluta novità, che chiedono ai Comuni di:

- **contenere il consumo del suolo**, inteso quale bene comune e risorsa non rinnovabile;
- **favorire la rigenerazione urbana** dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia;
- **migliorare la sostenibilità ambientale**, elaborando una Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e una valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, con particolare attenzione ai temi dello sviluppo e delle misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- **promuovere la città come “bene comune”**, luogo in cui amministrazione e cittadini si prendono cura degli spazi urbani in modo condiviso.
- **attivare un processo di informazione e partecipazione** per condividere i contenuti e gli obiettivi di Piano con le istituzioni organizzate del territorio, le categorie sociali ed economiche e le comunità locali;
- **individuare un Garante della Partecipazione** per garantire il diritto di accesso alle informazioni, al contraddittorio e alla partecipazione dei cittadini.



Cos'è il Piano Urbanistico Generale

Il Piano Urbanistico Generale (PUG) è lo strumento di pianificazione e governo del territorio comunale previsto dalla nuova legge che andrà a sostituire il Piano Regolatore Generale oggi vigente.

Il suo compito è quello di determinare gli obiettivi e le scelte sostenibili di trasformazione del territorio tenendo conto del capitale naturale e ambientale, della rigenerazione della città e dei suoi caratteri storico-culturali, dei bisogni socio-economici e dello sviluppo della comunità locale.

Nello specifico, il Piano Urbanistico elabora un **Quadro conoscitivo** dettagliato del territorio e definisce una **Strategia per la qualità urbana** ed ecologico - ambientale e una **Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale**. Il Piano determina gli spazi e gli interventi necessari per il miglioramento della qualità degli ambienti urbani, la riduzione dell'emissione di gas serra e il rafforzamento della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici. Stabilisce, inoltre, gli spazi e i servizi necessari per migliorare la qualità della vita e dell'abitare. Le indicazioni contenute nella *Strategia* sono generali ma costituiscono il quadro di riferimento per tutti gli interventi di trasformazione sul territorio, che saranno via via definiti con successivi "Accordi operativi pubblico-privati" e "Piani attuativi di iniziativa pubblica".

Cosa NON è il Piano Urbanistico Generale

Il PUG indirizza in chiave strategica la trasformazione della città e del territorio.

Il PUG non finanzia interventi e non è una raccolta di progetti di architettura, né un programma di opere pubbliche o di interventi di manutenzione urbana.

Il PUG non definisce gli aspetti architettonici degli edifici e non disegna nei dettagli la sistemazione di parchi, piazze, strade, attrezzature sportive, scuole o altri servizi.

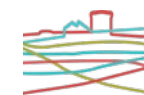
Il PUG non attribuisce capacità edificatoria alle aree urbane, diversamente dagli strumenti urbanistici precedenti.

Il PUG non prevede aree di espansione edilizia al di fuori del perimetro della città costruita.

Cos'è il percorso partecipativo e perché è utile?

Un percorso partecipativo è una modalità di confronto e cooperazione tra i cittadini e l'amministrazione che si pone l'obiettivo di ottenere decisioni migliori. Si basa sul principio che i saperi e le opinioni degli abitanti migliorino l'analisi dei problemi, aiutino a individuare soluzioni più mirate e originali, rendendo più efficaci e sostenibili le decisioni pubbliche. La partecipazione pubblica è anche un diritto sancito dalla Costituzione e da diversi trattati internazionali, che offre ai cittadini l'opportunità di contribuire alle decisioni che riguardano il loro territorio.

Un percorso partecipativo non è un sondaggio o una consultazione pubblica ma una modalità di indagine qualitativa, che ha l'obiettivo di esplorare tutte le possibili opinioni al fine di comprendere meglio i problemi. In un percorso partecipativo la decisione finale spetta sempre all'amministrazione, ma il dialogo, il confronto dei diversi punti di vista e l'ascolto reciproco favoriscono la costruzione di scelte più condivise.



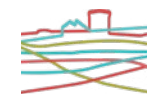
Il Piano Urbanistico Generale di Cesena e Montiano

Cesena e Montiano nella “Città-Romagna”

A seguito di un Accordo territoriale tra i Comuni dell’Unione Valle del Savio, Cesena e Montiano hanno deciso di sviluppare insieme il nuovo Piano Urbanistico Generale e hanno costituito un Ufficio di Piano associato. Entrambi i Comuni sono dotati di strumenti urbanistici elaborati ai sensi della precedente Legge Regionale, che devono dunque essere adeguati agli obiettivi, ai contenuti e agli strumenti innovativi di processo previsti dalla nuova legislazione urbanistica.

Il territorio dei due comuni è localizzato nella provincia di Forlì – Cesena, fra Forlì e Rimini, lungo l’asse della via Emilia. L’estensione territoriale dei due comuni è di circa 260 kmq (250 kmq Cesena, 10 kmq Montiano) e la popolazione complessivamente insediata è di circa 99.000 abitanti (97.000 circa Cesena, 1.600 circa Montiano).

Dal dopoguerra agli anni dieci del 2000 si è assistito ad una espansione urbana senza precedenti, per questo il recupero dell’esistente si pone come una delle sfide caratterizzanti la città contemporanea. I grafici seguenti mostrano il rapporto inverso tra l’andamento della densità di popolazione e l’espansione urbana della città di Cesena, la prima vede una progressiva riduzione dall’800 ai giorni nostri, la seconda al contrario cresce fino a quasi stabilizzarsi dal 2012 in poi.



Comune di Cesena

Comune di Montiano

CONFINE COMUNALE

CONFINE COMUNALE

Quartieri

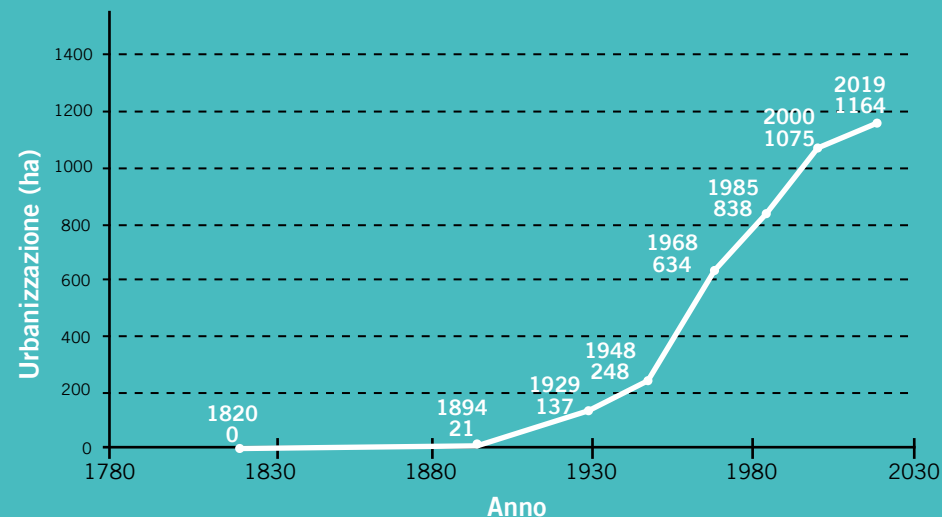
- AL MARE
- BORELLO
- CENTRO URBANO
- CERVESE NORD
- CERVESE SUD
- CESUOLA
- DISMANO
- FIORENZUOLA
- OLTRE SAVIO
- VALLE SAVIO
- RAVENNATE
- RUBICONE



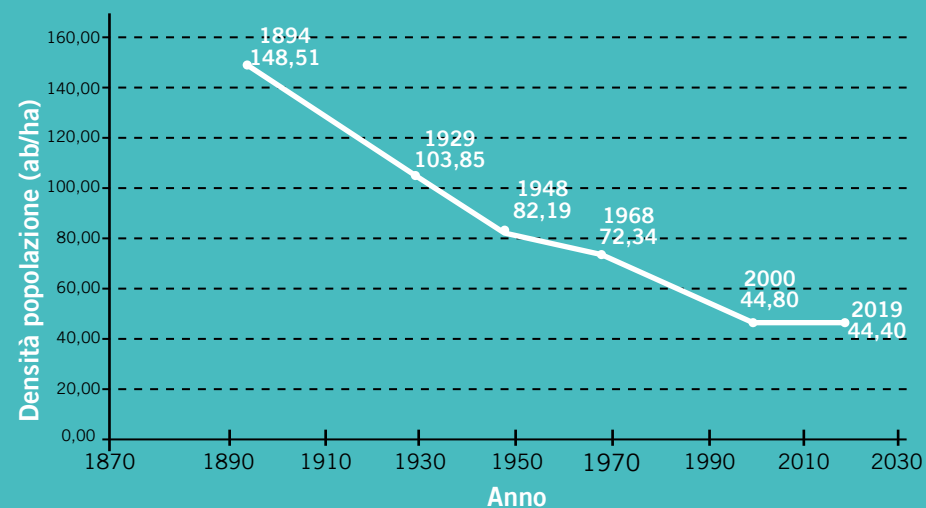
I quartieri del Comune di Cesena e il Comune di Montiano

Cesena: crescita centro urbano

Come l'espansione urbana è cresciuta nel corso degli anni



Cesena: densità popolazione centro urbano



L'area della Romagna è caratterizzata da una rete di città di dimensioni medio-piccole a distanza di circa 20-30 Km, lungo le direttrici storiche della via Emilia e della costa. Centri come Cesena, Forlì, Rimini, Ravenna, Faenza e Lugo, si sono consolidati nei secoli senza eccessivi squilibri e senza determinare tra di essi la formazione di un "capoluogo" della Romagna. È dunque possibile pensare a queste città come ad un sistema urbano unico con un milione di abitanti che vivono e lavorano nel raggio di mezz'ora, in grado di competere con le altre metropoli europee. Si potrebbe parlare di una vera e propria "città metropolitana della Romagna" o di "Città-Romagna".



LEGENDA

TERRITORIO

- Ambito della Romagna
- Confini provinciali
- Capoluogo Regionale
- Capoluogo Provinciale
- Comune
- Parchi Regionali
- Fiumi

IL SISTEMA RELAZIONALE

- #### CORRIDOI INERMODALI
- Primario - fra capoluoghi di provincia
 - Secondario - fra comuni
- #### LA RETE FERROVIARIA
- Principale
 - Secondaria
 - Locale
 - Stazioni

LA RETE VIABILISTICA PRIMARIA

- Autostrada - E 45
- Casello autostradale
- Svincoli E 45
- Interconnessioni viarie
- E55 di progetto

LA RETE VIABILISTICA DI CONNESSIONE INTERNA

- Viabilità regionale
- Viabilità interurbana

INFRASTRUTTURE FUNZIONALI E CULTURALI

- Impianti sportivi
- Parchi divertimenti
- Poli ospedalieri
- Aeroporti
- Università
- Attrazioni culturali
- Poli fieristici
- Centri commerciali
- Agro alimentare
- Interporto



Gli obiettivi del Piano

Le Giunte dei due comuni hanno dato avvio al processo di formazione del Piano Urbanistico Generale intercomunale nel novembre 2019, definendo con appositi atti (la Delibera n. 352 del 14/11/2019 del Comune di Cesena e la Delibera n. 43 del 02.12.2020 del Comune di Montiano) gli assi strategici e gli obiettivi generali del Piano per le comunità / territori di riferimento. Nella pagina successiva sono elencati gli obiettivi generali delle due delibere di giunta.

La Delibera della **Giunta di Cesena** evidenzia **cinque assi strategici**:



1

migliorare la resilienza del sistema urbano e del territorio



2

accompagnare le trasformazioni dell'economia e del lavoro



3

promuovere la coesione sociale, la qualificazione dei servizi e degli spazi pubblici



4

promuovere la mobilità sostenibile e l'accessibilità



5

dare risposta alle esigenze connesse all'abitare la città

La delibera della **Giunta di Montiano** evidenzia **quattro strategie**:

valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche favorevoli al benessere umano



1

tutelare i territori agricoli ed i suoi elementi storici e culturali



2

promuovere la coesione sociale, la qualificazione dei servizi e degli spazi pubblici



3

promuovere la qualità urbana ed edilizia e la vivibilità e salubrità del paese



4



Gli obiettivi generali nella formazione del Piano di Cesena e Montiano

Comune di Cesena rafforzare l'attrattività e la competitività di Cesena nel sistema Romagna e nella Unione Valle del Savio rispetto ai temi ambientali, culturali, economici e del turismo valorizzando le eccellenze nei vari ambiti, i servizi territoriali ed il sistema della mobilità integrata sostenibile;

Comune di Montiano rafforzare l'attrattività di Montiano nel sistema Romagna e nella Unione Valle del Savio rispetto ai temi ambientali, culturali, economici e del turismo valorizzando le eccellenze nei vari ambiti;

lavoro / persone / cultura /

ambiente sano / servizi per tutti

Comune di Cesena condividere con gli altri comuni dell'Unione strategie integrate concernenti l'ambito territoriale del bacino del fiume Savio, attivando modalità coordinate nella formazione del PUG, in particolare nella costruzione della Strategia per la qualità urbana ed ambientale e garantendo l'informazione e la partecipazione delle comunità locali nelle varie fasi;

Comune di Montiano

coordinamento territoriale /

condivisione / partecipazione

Comune di Cesena incrementare la vivibilità urbana attraverso la rigenerazione ed il completamento dei territori urbanizzati e degli ambiti urbani dismessi, contrastando la dispersione insediativa e perseguendo la riduzione dei consumi energetici, la sicurezza territoriale, la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e la resilienza in coerenza con il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), nonché la riqualificazione dei servizi e degli spazi pubblici anche in un'ottica di multifunzionalità;

Comune di Montiano incrementare la vivibilità urbana del capoluogo e delle sue frazioni perseguendo anche la riduzione dei consumi energetici, la sicurezza territoriale, la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e la resilienza, nonché la riqualificazione dei servizi e degli spazi pubblici anche in un'ottica di multifunzionalità;

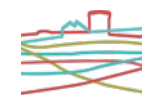
rigenerazione / riuso / sostenibilità /

adattamento climatico

Comune di Cesena valorizzare e promuovere lo sviluppo delle attività economiche e del sistema imprenditoriale locale dalle grandi imprese al tessuto delle piccole e medie attività che contraddistingue la struttura portante del mondo economico dell'area Romagna;

sviluppo economico / impresa /

emilia romagna



Comune di Cesena *dare impulso all'agricoltura intesa come attività economica, identità territoriale e come paesaggio, mettendo in atto sinergie tra produttori, associazioni, Fiera, Mercato, istituti professionali ed universitari;*

Comune di Montiano *valorizzare e promuovere lo sviluppo delle attività economiche locali;
dare impulso all'agricoltura intesa come attività economica, identità territoriale e come paesaggio mettendo in atto sinergie fra gli operatori coinvolti;*

agricoltura / identità /

nuove filiere e professioni

Comune di Cesena *valorizzare il patrimonio identitario e culturale del territorio, i poli ed i luoghi della cultura e la cultura dei luoghi promuovendo la formazione di un sistema diffuso di "erogazione di servizi culturali" in sinergia con le istituzioni, il mondo associazionistico e l'Università;*

Comune di Montiano *valorizzare il patrimonio identitario e culturale del territorio, i luoghi della cultura e la cultura dei luoghi promuovendo la formazione di un sistema diffuso di "erogazione di servizi culturali" in sinergia con le istituzioni ed il mondo associazionistico;*

patrimonio / cultura / formazione /

associazionismo / università

Comune di Cesena *valorizzare il patrimonio paesaggistico fra paesaggio urbano e paesaggio rurale, il fiume e la rete idrografica quali invarianti e connessioni territoriali; il mondo di mezzo fra città e campagna, i siti di interesse speciale; l'eliminazione dell'incongruo;*

Comune di Montiano *valorizzare il patrimonio paesaggistico fra paesaggio urbano e paesaggio rurale;*

qualità dei paesaggi / bellezza /

parco del Savio / acqua / aree protette

Comune di Cesena *migliorare l'accessibilità e sviluppare la mobilità sostenibile (in coerenza con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS) anche mediante la ricucitura ed il completamento della rete ciclabile urbana e la creazione di percorsi protetti e dedicati per l'utenza debole;*

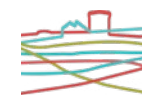
accessibilità / mobilità sostenibile /

rete ciclabile / percorsi protetti

Comune di Cesena *promuovere politiche abitative aperte e multifunzionali, incentivando nuove forme dell'abitare sociale in risposta alle categorie più deboli ed anche all'aumento della popolazione anziana, ed alle esigenze di abitazione di studenti e lavoratori fuori sede;*

accesso alla casa /

soluzioni abitative innovative



A che punto è il Piano?



Quali sono le prossime tappe?

* Nota bene: il cronoprogramma potrebbe subire variazioni a seguito dell'emergenza sanitaria in atto, il termine ultimo per l'approvazione definitiva del PUG è il 2023

Entro Dicembre 2020	Gennaio - Febbraio 2021	Settembre - Febbraio 2021	Primavera 2021	Estate 2021	Autunno 2021	Fra inverno e primavera 2022
elaborazione del Quadro conoscitivo del PUG a cura dell'Ufficio di Piano e confronto con i soggetti istituzionali coinvolti	individuazione delle Strategie del Piano e delle Valutazioni ambientali a cura dell'Ufficio di Piano	sviluppo del processo partecipativo: ascolto del territorio, confronto tematico tra i diversi soggetti e cittadini coinvolti, sintesi degli esiti	fase finale della definizione dei documenti del piano e elaborazione della Proposta di Piano (a cura dell'Ufficio di Piano e dei consulenti)	assunzione della Proposta di Piano, presentazione pubblica e raccolta delle Osservazioni formali (presentate da chiunque vi abbia interesse: cittadini singoli e associati, organizzazioni)	esame delle Osservazioni dei cittadini da parte dell'Ufficio di Piano e Adozione del PUG revisionato da parte del Consiglio Comunale	approvazione definitiva e pubblicazione del Piano Urbanistico.



A cosa serve il percorso partecipativo del PUG?

Per definire la visione strategica verso il 2030, Cesena e Montiano devono partire da una conoscenza approfondita della città, delle dinamiche in atto e delle criticità che da queste emergono e che possono trovare soluzioni nel campo d'azione del Piano Urbanistico.

L'obiettivo del percorso partecipativo è quello di attivare un confronto ampio e costruttivo tra cittadini, enti e organizzazioni, utile alla definizione del Quadro Conoscitivo e quindi delle Strategie del Piano, a partire dalla diffusione di informazioni in un linguaggio accessibile a tutti.

Una caratteristica chiave di un percorso partecipativo è proprio quella di creare importanti sinergie tra le conoscenze 'scientifico-disciplinari' dei tecnici e degli amministratori e la conoscenza diffusa degli abitanti che vivono e fruiscono il territorio. Questo scambio reciproco migliora la qualità delle scelte e lo stesso progetto di piano.

I questionari "Cesena come va?" e "Montiano come va?"

Proprio quando stava per essere avviato il percorso partecipativo, si è diffuso il Covid-19 che ha costretto a rivoluzionare tutte le consuetudini. Le amministrazioni di Cesena e Montiano hanno così pensato di aderire a un'iniziativa del Comune di Reggio Emilia, diffondendo un questionario per capire come il periodo di *lockdown* stava influenzando le abitudini dei cittadini, anche al fine di acquisire nuovi elementi utili a supportare l'attività di pianificazione urbanistica.

Il questionario ha permesso di indagare interrogativi di varia natura: *come sono cambiate le relazioni, la socialità, il nostro modo di*

percepire la casa e la città, il modo di fare la spesa e di fruire dei servizi? In che modo è cambiata la didattica e come giudichiamo il nostro legame con la rete internet? L'esperienza che stiamo vivendo potrà condizionare la nostra visione del futuro?

In appena tre settimane i questionari sono stati compilati da oltre 1600 persone tra i 18 e i 70 anni residenti in tutti i quartieri della città, permettendo di comprendere non solo come i cittadini hanno vissuto i giorni del lockdown, ma anche come è necessario ripensare le politiche locali a partire dai nuovi bisogni che l'emergenza ha posto in evidenza.

in casa, sei riuscito a svolgere attività di relax, senza interferire con chi vive con te?



le abitazioni sono grandi ma non sempre si sono rivelate adatte

cosa hai scoperto di positivo? il piccolo commercio



cosa aggiungeresti a casa tua se non avessi vincoli economici? dato medio

spazi verdi privati **38%**
stanza dedicata per attività fisica **38%**
stanza dedicata per lo smart working **23%**
stanza dedicata tutta per sé (quiet room) **16%**



quali sono le sfide prioritarie per il futuro? in ordine di record

cultura ed educazione **984**
rigenerazione urbana e spazio pubblico **842**
miglioramento del rapporto uomo-natura **835**
sostegno alle imprese **810**
adattamento ai cambiamenti climatici **774**
welfare e servizi alla persona **774**
mobilità sostenibile **700**
paesaggio rurale **700**
qualità dell'abitare e nuovi modelli abitativi **514**

Puoi trovare la presentazione dell'incontro *Cesena come va? Il futuro in primo piano* sul sito www.pug-cesenamontiano.it



Il processo partecipativo

Di cosa discuteremo?

Durante il percorso partecipativo si raccolgono proposte e idee a partire da sei grandi questioni strategiche di interesse collettivo, trasversali ai temi del Piano e alle diverse parti del territorio:

1. L'ambiente, il Savio e la sicurezza del territorio (**Borello, San Carlo, San Vittore**)
2. Servizi territoriali e di area vasta (**Cervese sud, Centro, Oltre Savio, Fiorenzuola**)
3. Lo spazio pubblico: vivibilità e adattamento ai cambiamenti climatici (**Oltre Savio, Dismano, Cervese Nord**)
4. Il patrimonio dismesso e le nuove economie (**Cervese Sud, Centro storico, Ravennate**)
5. I servizi nei piccoli centri abitati (**Montiano, Rubicone, al Mare**)
6. Politiche abitative per una società che cambia (**Fiorenzuola, Cesuola**)

In ogni incontro tematico è previsto anche un focus sui servizi di prossimità (centri sociali, biblioteche, luoghi di aggregazione, servizi alla persona, commercio di vicinato, ecc.)

Gli incontri sono pensati come un **laboratorio itinerante** che fa tappa in diverse zone del territorio e ogni volta affronta argomenti specifici di interesse collettivo. Tutti gli incontri sono aperti a chiunque desideri partecipare, indipendentemente dal quartiere di residenza.

Parallelamente a questo percorso di partecipazione con la cittadinanza, si realizzano dei momenti specifici di ascolto (focus group) con i rappresentanti di diversi punti di vista: ordini professionali, associazioni cittadine, giovani, mondo economico, funzionari comunali. Il percorso si svolge in collaborazione con i Quartieri.

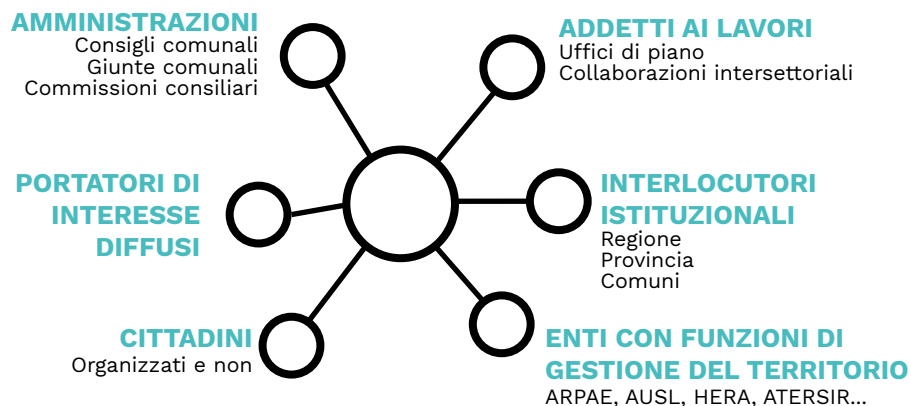


A chi si rivolge il percorso partecipativo?

Gli incontri sono aperti a tutte le cittadine e i cittadini interessati, sono ad ingresso gratuito ma è richiesta l'iscrizione, per questioni organizzative e per il rispetto delle norme anti-Covid.

Per partecipare non occorrono particolari competenze o conoscenze: basta aver voglia di immaginare cosa si desidera migliorare per aumentare la qualità del proprio quartiere o paese ma anche essere disponibili ad informarsi e ad ascoltare, perché solo prendendo coscienza dei problemi e delle regole, e confrontando i diversi punti di vista, è possibile arrivare a proporre soluzioni effettivamente praticabili.

Il processo è rivolto a tutte le istituzioni, organizzazioni e cittadini del territorio, e si rivolge a tre categorie chiave: le istituzioni locali e sovralocali, i soggetti organizzati e i liberi cittadini.



Fasi e calendario del percorso partecipativo



ASCOLTO: ottobre - novembre 2020

Incontri pubblici di informazione e consultazione

Incontro di avvio del processo a Cesena
Lezione in Piazza: "Il Piano in primo piano"
Incontro di avvio del processo a Montiano

Incontri online di informazione e ascolto

Focus Group con i rappresentanti dei Quartieri
Focus Group con i giovani under 30
Focus Group con gli Ordini professionali
Focus Group con le Associazioni cittadine
Focus Group con i Rappresentanti delle categorie
Workshop con gli Uffici comunali



CONFRONTO: dicembre 2020 - marzo 2021

Laboratorio itinerante tematico nei quartieri

Incontro 1: "L'ambiente, il Savio e la sicurezza del territorio"
Incontro 2: "Servizi territoriali e di area vasta"
Incontro 3: "Lo spazio pubblico: vivibilità e adattamento ai cambiamenti climatici"
Incontro 4: "Il patrimonio dismesso e le nuove economie"
Incontro 5: "I servizi nei piccoli centri abitati"
Incontro 6: "Politiche abitative per una società che cambia"



VALUTAZIONE: giugno - luglio 2021

Iniziativa di ripresa del percorso

Evento giocoso Urban Game
Incontri di valutazione della proposta di PUG
Illustrazione del Piano a Cesena Nord, Cesena Sud e Montiano

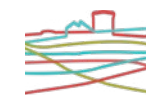


RESTITUZIONE: novembre - dicembre 2021

Incontri di illustrazione del Piano Urbanistico definitivo

Presentazioni pubbliche del nuovo piano a Cesena e a Montiano

* Nota bene: il cronoprogramma potrebbe subire variazioni a seguito dell'emergenza sanitaria in atto.

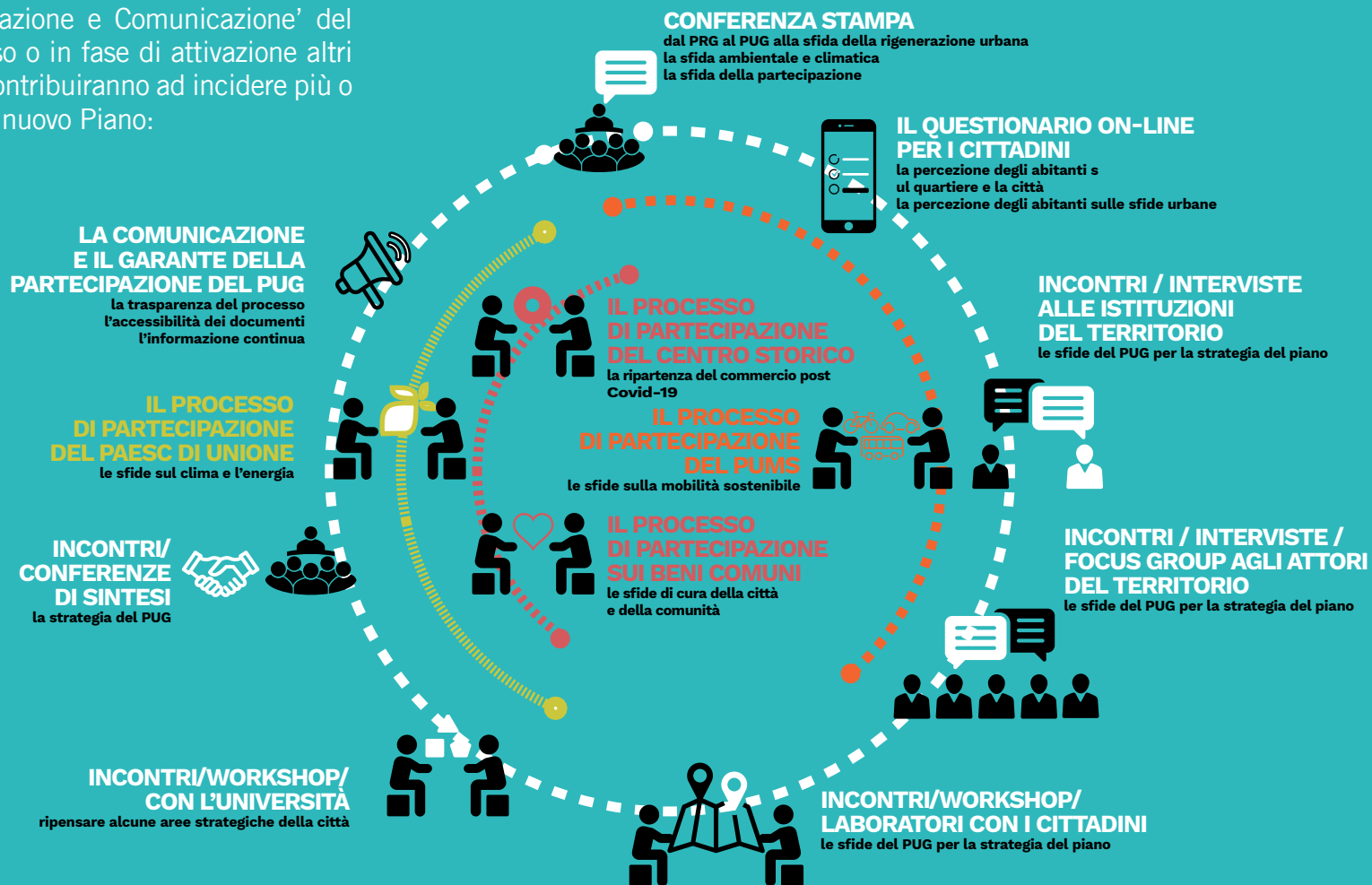


Altri percorsi partecipativi in atto a Cesena

In parallelo al 'Processo di Partecipazione e Comunicazione' del PUG, il Comune di Cesena ha in corso o in fase di attivazione altri processi di partecipazione i cui esiti contribuiranno ad incidere più o meno direttamente sulle strategie del nuovo Piano:

- Processo di partecipazione per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)
- Processo di partecipazione sul Centro Storico
- Processo di partecipazione per il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)
- Processo di partecipazione sul Regolamento dei Beni Comuni e i Patti di collaborazione

Il calendario degli appuntamenti di questi percorsi non vedrà sovrapposizioni in modo da permettere a organizzazioni, istituzioni e cittadini di poter partecipare a più processi partecipativi.



Come è possibile partecipare?

A causa delle disposizioni Covid-19, per partecipare agli incontri pubblici è necessario iscriversi tramite il modulo online che sarà predisposto per ogni incontro.

È possibile partecipare all'incontro se muniti di mascherina, nel rispetto delle distanze, delle misure di igiene e della capienza della sala. Si raccomanda la massima puntualità perché dopo l'inizio dell'incontro non sarà più garantito il posto.

Si raccomanda di non partecipare all'incontro se: si presenta una sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C nella data dell'incontro e nei tre giorni precedenti; se si è stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Se a causa dell'emergenza Covid-19 non fosse possibile realizzare incontri pubblici in presenza, i medesimi incontri saranno realizzati in modalità on-line mantenendo lo stesso giorno e orario. In tal caso sarà inviato a tutti gli iscritti un messaggio e-mail con le indicazioni necessarie per connettersi e assistenza in caso di difficoltà e dubbi. Per partecipare agli incontri on-line è necessario avere una connessione a internet stabile e un computer dotato di casse o cuffie e telecamera, oppure uno smartphone moderno.

Per chi non riesce a partecipare agli incontri pubblici in presenza e on-line è possibile, durante tutto l'arco del percorso partecipativo, inviare contributi scritti compilando i **“Quaderni degli attori”** sul sito www.pug-cesenamontiano.it ed inoltrandoli all'indirizzo di posta elettronica pug@comune.cesena.fc.it

Tutti i contributi arrivati saranno pubblicati nelle pagine internet del PUG.

Com'è possibile informarsi

Tutti i documenti dell'avvio del procedimento del Piano Urbanistico generale e i riassunti degli incontri partecipativi svolti sono pubblicati sul sito comunale: www.pug-cesenamontiano.it

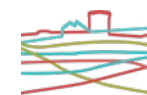
Il programma e le foto degli incontri sono pubblicati nella pagina Facebook del PUG: <https://www.facebook.com/CesenaMontianoCittaLaboratorio>

Ufficio di piano, telefono: 0547 356111
Dirigente: Emanuela Antoniaci
antoniacci_e@comune.cesena.fc.it

Contatti

Per domande e iscrizioni al percorso partecipativo:
pug@comune.cesena.fc.it

Per scrivere al Garante:
garantepartecipazione@comune.cesena.fc.it



Glossario

Accordo territoriale dei Comuni della Valle del Savio

Sottoscritto nel 2018, è un Accordo tra i Comuni dell'Unione Valle del Savio per lo sviluppo di un processo coordinato e condiviso dei nuovi strumenti urbanistici: si tratta di due PUG intercomunali, di cui uno comprende il territorio dei Comuni di Cesena e di Montiano e l'altro il territorio dei Comuni di Bagno di Romagna, Mercato Saraceno e Verghereto.

Consumo di suolo

I grandi processi di urbanizzazione degli ultimi decenni hanno avuto luogo in un contesto culturale che non riconosceva l'importanza delle funzioni ecosistemiche del suolo, e che, viceversa, ha alimentato un trend di consumo di suolo fertile divenuto oggi insostenibile, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Una delle principali minacce alla conservazione delle funzioni del suolo è la sua impermeabilizzazione, come dimostrato dalle quotidiane emergenze generate dal dissesto idrogeologico e dai fenomeni di "desertificazione" delle aree di pianura. (estratto da "Il suolo: un ecosistema da salvare" - www.sos4life.it)

Dispersione insediativa (o Sprawl)

Sprawl è una parola introdotta negli Stati Uniti negli anni sessanta per indicare una crescita urbana senza forma, letteralmente significa "sdraiato". Non c'è una parola equivalente nelle lingue europee. Periferia, periurbano, dispersione insediativa, città diffusa sono tutti termini per descrivere un fatto geografico che si è ripetuto in tanti modi diversi, come lo sprawl americano. (estratto da "Sprawltown" - Richard Ingersoll)

Dotazioni territoriali

E' l'insieme delle attrezzature, opere e spazi attrezzati pubblici o di pubblico interesse che rendono 'urbano' un sito e che ne determinano la qualità. Ne fanno parte: le infrastrutture 'primarie' necessarie per urbanizzare un sito, cioè

per renderlo utilizzabile per funzioni urbane (strade, fognature, rete di distribuzione dell'acqua ecc); le attrezzature, opere e spazi attrezzati pubblici necessari per l'erogazione dei servizi; le dotazioni ecologiche - ambientali, cioè gli spazi, opere e interventi finalizzati a migliorare la qualità ecc

Garante della Comunicazione e Partecipazione

.Istituito dalla nuova legge urbanistica, è un/una professionista esperto/a all'interno dell'Ufficio di Piano per garantire il diritto di accesso alle informazioni, al contraddittorio e alla partecipazione dei cittadini.

Modello urbanistico della "città compatta"

Una città si definisce compatta quando è caratterizzata da un'alta densità urbana, un esempio di questo modello sono i tessuti urbani che caratterizzano gran parte dei centri storici italiani. I vantaggi di una città compatta sono molteplici: si può organizzare un sistema di trasporto pubblico più efficiente, favorisce gli spostamenti a piedi o in bicicletta perché le distanze tra residenza, servizi e luoghi di lavoro sono ridotte, contribuisce alla vitalità urbana e alla sicurezza del territorio,...

Modello urbanistico della "città diffusa"

La bassa densità urbana è associata ad un modello urbanistico che possiamo definire della "città diffusa". I limiti di questo sviluppo sono evidenti, esso determina ad esempio: una riduzione progressiva dello spazio rurale, bene prezioso e non riproducibile, obbliga ad un sistema di mobilità vincolato all'uso dell'auto privata, comporta l'aumento dei costi per l'acquisto e l'urbanizzazione dei suoli,...

Onda o Ondate di calore

Fenomeno climatico esogeno e di ampia scala territoriale, determinato da temperature elevate - diurne e notturne - che si protraggono per più giorni (estratto da: "Rigenerare la città con la natura" - Dessi, Farnè, Ravanello, Salomoni). I maggiori impatti si hanno sulle fasce deboli della popolazione. Le zone sono maggiormente localizzate nella città costruita carente di sufficienti aree verdi e permeabili, ombra e alberature.

Percorso partecipativo

Un percorso partecipativo è una modalità di confronto e cooperazione tra i cittadini e l'amministrazione che si pone l'obiettivo di ottenere decisioni migliori. E' importante che gli esiti del percorso contribuiscono alla definizione degli oggetti decisionali coinvolti.

Piano Urbanistico Generale - PUG

Il Piano Urbanistico Generale (PUG) è lo strumento di pianificazione e governo del territorio comunale definito dalla nuova Legge urbanistica regionale.

Pioggie intense ("Bombe" d'acqua)

La quantità di acqua che precipita annualmente non ha subito grosse variazioni negli ultimi tempi, il cambiamento climatico ha però ridotto il numero delle precipitazioni facendo sì che tali fenomeni risultino molto più intensi rispetto al passato. Spesso le città non sono in grado di fronteggiare questi eventi piovosi intensi, in gergo giornalistico definiti "bombe d'acqua", perché non riescono a smaltire in breve tempo grosse quantità di acqua meteorica, e ne derivano così allagamenti e dissesti idrogeologici.

Resilienza

La capacità di un sistema socio-ecologico di far fronte a un evento pericoloso, o ad anomalie, reagendo o riorganizzandosi in modi che ne preservano le funzioni

essenziali, l'identità e la struttura, mantenendo tuttavia anche la capacità di adattamento, apprendimento e trasformazione (estratto da "Rigenerare la città con la natura" - Dessi, Farnè, Ravanello, Salomoni). Una città si definisce *resiliente* quando è in grado di fronteggiare gli impatti dei cambiamenti climatici, come ad esempio le ondate di calore, i fenomeni delle piogge intense e l'innalzamento delle temperature. Gli strumenti di pianificazione urbanistica possono prevedere *strategie* specifiche finalizzate a trasformare e a rendere il sistema urbano sempre più resiliente.

Riscaldamento globale - Innalzamento delle temperature

La crescente immissione in atmosfera di CO2 è la principale causa dell'innalzamento delle temperature e del riscaldamento globale. A livello urbano, alcuni dei fattori che contribuiscono all'incremento di questo fenomeno sono l'utilizzo eccessivo dell'auto anche per percorsi facilmente raggiungibili con mezzi alternativi meno inquinanti, lo spreco di energia non rinnovabile per l'illuminazione e per il riscaldamento abitativo, il mancato utilizzo di adeguate coibentazioni negli edifici per il risparmio energetico, ecc.

Servizi ecosistemici

Insieme dei benefici forniti dagli ecosistemi all'ambiente e alle popolazioni. I servizi ecosistemici sono di tre tipi: culturali, di regolazione, di produzione., (rapporto "Millennium Ecosystem Assessment" 2005)

Strategie bianche

Per "strategie bianche" si intendono piani d'azione e interventi che hanno il fine di ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera, riguardano principalmente gli ambiti della mobilità sostenibile, l'utilizzo di energia rinnovabile e la rigenerazione del costruito.



Alcuni esempi sono: ridurre l'uso dell'auto per percorsi facilmente superabili con mezzi alternativi meno inquinanti, proporre o chiedere alle principali aziende insediate nel territorio forme di Mobility Manager, sostituire caldaie con pompe di calore meno inquinanti, ecc.

Strategie blu

Per "strategie blu" si intendono piani d'azione e interventi che rispondono alla lotta contro i fenomeni delle precipitazioni intense, inondazioni, scarsità di acqua e qualità della stessa. Alcuni esempi sono: la messa in sicurezza degli alvei fluviali, evitare la tombinatura degli scoli, la depavimentazione dei suoli sigillati e il riutilizzo dell'acqua piovana mediante giardini della pioggia o vasche di laminazione, ecc.

Strategie verdi

Per "strategie verdi" si intendono piani d'azione e interventi finalizzati a migliorare la qualità e la funzionalità del sistema ecologico e ambientale. Alcuni esempi sono: incrementare corridoi ecologici sia pubblici che privati, creare boschi urbani anche in aree di piccole dimensioni, realizzare interventi di rinaturalizzazione degli argini fluviali, migliorare la qualità del verde nelle fasce di rispetto stradali e ferroviarie, aumentare la presenza di alberi e di ombra in città, ecc.

Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale

Nuovo strumento introdotto dalla legge urbanistica regionale, è un documento compreso nel Piano Urbanistico Generale. Dopo l'elaborazione di un Quadro conoscitivo e il recepimento delle normative nazionali ed europee, attraverso la "Strategia" il Piano individua le misure per l'adattamento e la mitigazione degli impatti del cambiamento climatico e gli indirizzi per la residenza, i servizi e le infrastrutture.

Suolo

Il suolo è un ecosistema vivente, essenziale per la salute dell'uomo e dell'ambiente: è una riserva di biodiversità, un serbatoio di carbonio e un regolatore del ciclo

dell'acqua e degli elementi bio-chimici, è fonte di produzione di cibo, materie prime e biomassa, è elemento fondamentale del paesaggio agrario e naturale, archivio storico e archeologico. Attraverso le sue funzioni, il suolo contribuisce ai cosiddetti servizi ecosistemici, ovvero i "benefici che le persone ricevono dagli ecosistemi" (estratto da "Il suolo: un ecosistema da salvare" - www.sos4life.it).

Ufficio di Piano

È l'ufficio che segue il processo di pianificazione del PUG, si compone di diverse figure professionali con competenze in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, socio-economica, legale e cartografica. È parte dell'Ufficio di Piano anche il Garante della Comunicazione e della Partecipazione.

Unione dei Comuni della Valle Del Savio

L'Unione Valle del Savio è costituita tra i Comuni di Cesena, Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, Verghereto. L'Unione è un Ente Locale con autonomia statutaria nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi nazionali e regionali.

Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale

Si tratta di uno strumento per determinare preventivamente gli effetti ambientali delle scelte di pianificazione. Gli esiti della valutazione costituiscono parte integrante del processo di elaborazione ed approvazione del piano e sono illustrati da un apposito documento. Ha la finalità di verificare la conformità delle scelte di piano agli obiettivi generali della pianificazione e agli obiettivi di sostenibilità dello sviluppo del territorio, definiti dai piani generali e di settore e dalle disposizioni di livello comunitario, nazionale, regionale e provinciale.

Hai altri dubbi o concetti chiave che vorresti fossero chiariti con il Glossario?

Invia la tua richiesta a

pug@comune.cesena.fc.it

e consulta il glossario online in costante

aggiornamento sul sito

www.pug-cesenamontiano.it

I miei appunti

GLI AUTORI DEL PIANO

Comuni di Cesena e Montiano

Enzo Lattuca, *Sindaco del Comune di Cesena*

Fabio Molari, *Sindaco del Comune di Montiano*

Cristina Mazzoni, *Assessora delegata del Comune di Cesena*

Mauro Ruscelli, *Assessore delegato del Comune di Montiano*

Coordinamento scientifico e metodologico

La costruzione della città pubblica, il territorio rurale e i luoghi della produzione: Filippo Boschi
Rigenerazione urbana, le modalità per l'attuazione ed i criteri di valutazione del beneficio pubblico ed i luoghi dell'abitare: Sandra Vecchietti

Ufficio di Piano

Emanuela Antoniaci, *Dirigente Settore Governo del Territorio*

Otello Brighi

Si occupa di urbanistica e paesaggio, in particolare di tematiche attinenti il centro storico, edifici di valore storico testimoniale, ambiti rurali ed ambiti soggetti a tutela.

Filippo Boschi

Analisi paesaggistica

Elena Farnè

Garante della comunicazione e della partecipazione

Federico Gualandi

Consulenza generale sugli aspetti giuridici connessi alle trasformazioni e allo sviluppo di accordi pubblico-privati ed alla gestione del periodo transitorio.

Pierluigi Rossi

Si occupa di urbanistica, in particolare di temi attinenti l'analisi dei tessuti urbani, indagine sul patrimonio

pubblico, dotazioni e servizi sul territorio, misure di adattamento ai cambiamenti climatici.

Stefano Stanghellini

Sostenibilità economica del piano e degli accordi pubblico-privati

Sandra Vecchietti

Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale

Valutazione Ambientale Strategica
Mattia Brighi

Rilievi e schedatura dei fabbricati di valore storico testimoniale e delle attività esistenti e dell'edificato incongruo in ambito rurale; Cartografia; rilievi ed indagini sul campo; gestione ed elaborazione dati.

Barbara Calisesi

Leonardo Pirini

Barbara Santarelli

Cartografia; rilievi ed indagini sul campo; gestione ed elaborazione dati.

Paola Sabbatini

Collaborazione per le indagini riguardanti l'attuazione del previgente strumento urbanistico e riflessi sul nuovo strumento.

Simona Saporetti

Collaborazione per le indagini riguardanti l'attuazione del previgente strumento urbanistico e riflessi sul nuovo strumento.

Percorso partecipativo

Chiara Pignaris, *Responsabile del Percorso partecipativo curato da Cantieri Animati*

insieme a: Valentina Anti, Giovanna Antoniaci, Andrea Caccia, Stefania Cupillari, Federico Peruzzi, Chiara Porretta.

